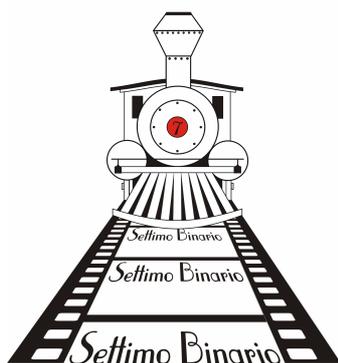


L'associazione culturale Settimo Binario



Settimo Binario è un'associazione senza scopo di lucro che nasce dalla passione per il cinema di sei giovani veneziani e dal desiderio di questi di creare un progetto che operi nel territorio per valorizzare e diffondere la cultura dell'audiovisivo.

Con questo scopo, nell'agosto 2005 l'associazione Settimo Binario è diventata realtà e da settembre 2005 si è aperta l'attività associativa.

I sei ragazzi si sono conosciuti nel 2003 grazie alla prima edizione del corso-concorso *Raccontare Mestre*, organizzato dal Comune di Venezia e dal Centro Culturale *Candiani* di Mestre, culminato nella realizzazione del cortometraggio *La Borsa Rossa*. Dopo quest'esperienza, i ragazzi hanno deciso di continuare a lavorare insieme e la decisione di creare un'associazione è sembrata la migliore. Nell'agosto 2004 è cominciata la redazione dello Statuto, primo e fondamentale passo per la nascita di un'associazione. Dal 4 agosto 2005 l'associazione è ufficialmente costituita.

Dall'anno accademico 2005-2006 Settimo Binario collabora con l'Università *Ca' Foscari* quale sede di stage. Dalla primavera del 2006 Settimo Binario fa parte della rete di associazioni veneziane raccolte sotto il progetto *viVE*. Inoltre è membro della *Rete per la cultura e la didattica dell'audiovisivo*, costituita tra gli Istituti Comprensivi Statali "A. Martini" di Peseggia, "G. C. Parolari" di Zelarino-Cipressina, "Fucini" di Favaro Veneto, il Comune di Scorzè e l'associazione stessa.

L'associazione si rivolge a tutti coloro che desiderano entrare in contatto con il testo audiovisivo, tanto con la produzione attiva di audiovisivi, quanto attraverso una formazione tecnica e culturale specifica. Settimo Binario organizza concorsi, stage, cineforum e qualunque tipo di attività utile ad approfondire le conoscenze dei soci e favorirne l'aggregazione. Inoltre, fornisce agli iscritti un servizio di consultazione del materiale prodotto e raccolto e di utilizzo degli strumenti tecnici utili allo svolgimento delle attività associative.

Una delle caratteristiche principali di Settimo Binario è la partecipazione attiva dei soci al calendario delle attività: qualunque socio può proporre all'interno dell'associazione un progetto. Se il progetto viene approvato dal Consiglio Direttivo, l'attività prende avvio, previa ricerca di fondi per finanziarla qualora ne fosse necessario.

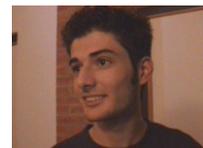


I Soci Fondatori

Filippo Baracchi, nato a Venezia l'8 agosto 1983. Si è laureato in *Tecniche Artistiche e dello Spettacolo* presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cà Foscari di Venezia con una votazione di 110/110 e lode; attualmente è iscritto al Corso di Laurea Specialistica in *Linguaggi e Tecnologie dei Nuovi Media* presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Udine. E' tra i coordinatori dei progetti *Livello Cinema* e *il cinemino*. È Tesoriere dell'associazione.



Alessandro Bilotta, nato a Venezia il 3 giugno 1985. Si è laureato in *Scienze Politiche* presso l'Università di Bologna. Ha partecipato nel 2003 al laboratorio "Cinema e Musica", curato da Ezio Bosso e Gabriele Salvatores, in occasione della quarantesima edizione degli *Incontri internazionali del Cinema di Sorrento*.



Tommaso Brugin, nato a Dolo (VE) il 7 dicembre 1985. Si è laureato in *Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo (DAMS)* presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova. Nel 2005 ha partecipato presso l'Università di Padova al seminario di sceneggiatura tenuto da Dorian Leondeff ed al laboratorio di Teoria e Tecniche Cinematografiche tenuto da prof. Mario Brenta. Si occupa della linea grafica dell'associazione.



Silvia Colognato, nata a Mirano il 29 novembre 1980. Si è laureata nel 2003 in *Tecniche Artistiche e dello Spettacolo* presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cà Foscari di Venezia con un punteggio di 110/110. Ha seguito successivamente il master in *Movie e Tv Production* con stage presso Televeneziana. È Responsabile Organizzativo dell'associazione.



Cecilia Irene Massaggia, nata a Dolo (VE) il 10 settembre 1985. Attualmente è laureanda del Corso di Laurea in *Lettere, percorso di Scienze Umanistiche della Comunicazione indirizzo Editoria, Giornalismo, Mass Media* presso l'Università Cà Foscari di Venezia. E' tra i coordinatori del progetto *il cinemino*. E' la presidente di *Sellimo Binario*. È Presidente dell'associazione.



Elena Rottigni, nata a Venezia il 14 agosto 1979. Ha conseguito la laurea in *Tecniche Artistiche e dello Spettacolo* presso l'Università Ca' Foscari di Venezia con punteggio di 110 e lode e la laurea specialistica in *Progettazione e Produzione delle Arti Visive* presso l'Università IUAV di Venezia.



Il Consiglio Direttivo per il biennio 2007/2008 è costituito da: Cecilia Irene Massaggia (presidente), Massimiliano Dauros (segretario generale), Filippo Baracchi (tesoriere), Silvia Colognato, Andrea Baesso, Tommaso Brugin, Sebastiano Loni, Marco De Cassan.

Le attività di Settimo Binario



Horripilante – Storie di Metacinema

(Ottobre 2005 – Giugno 2006)

Referenti: Filippo Baracchi, Silvia Colognato, Elena Rottigni

In linea con le finalità dell'associazione, *Settimo Binario* ha proposto, in collaborazione con Villa Franchin e il Comune di Venezia, un'attività teorico-pratica di scrittura e realizzazione audiovisiva intitolata **...HORRIPILANTE! - storie di metacinema.**

Il tema proposto ha inteso stimolare la creatività ed espressività dei ragazzi in relazione al genere horror, genere che attualmente sembra riscuotere il consenso e l'interesse dei più giovani. *Settimo Binario* lo ha proposto nella veste del metalinguaggio: sono i ragazzi stessi, artefici e protagonisti di ogni fase del lavoro, ad essere presenti nella fiction come troupe cinematografica. In altri termini, si è voluto affrontare il genere horror sviluppando nel contempo un'analisi sul mezzo cinematografico. E' il cinema che mostra se stesso attraverso il genere horror; esso rappresenta così un pretesto per permettere al cinema di rivelarsi. Tutte le lezioni sono state tenute e coordinate dai soci fondatori di *Settimo Binario*. L'attività si è rivolta a giovani dai 16 anni di età ed è stata strutturata in tre moduli (sceneggiatura, riprese, montaggio) in cui si sono alternate nozioni teoriche e applicazioni pratiche.



Identità

Dentro Chiara Dentro - Identità

(Settembre 2005 – Giugno 2006)

Referente: Silvia Colognato

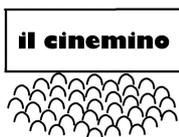
Settimo Binario ha collaborato con la Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo A. Martini di Peseggia (Venezia), introducendo un laboratorio cinematografico tra le attività pomeridiane che gli studenti del terzo anno potevano scegliere.

A seguire il progetto, della durata dell'intero anno scolastico 2005/2006, sono state Silvia Colognato, tra i soci fondatori di *Settimo Binario*, e Francesca Capra, docente di Lettere presso lo stesso Istituto Comprensivo.

Lo spunto per intraprendere tale attività è giunto in occasione della Giornata della Memoria del 2005, quando si è avvertita l'esigenza di rendere i ragazzi più consapevoli rispetto a problematiche che, anche per ragioni naturali come quelle anagrafiche, sono sempre più lontane da loro.



Il progetto si è aperto con alcune lezioni tecnico-teoriche sul linguaggio cinematografico, accompagnate da un'analisi degli alunni di fonti storiche fornite loro dalla professoressa Capra. Nella fase successiva i ragazzi hanno ideato un soggetto atto ad essere trasportato sullo schermo in una fiction di dieci-quindici minuti, dal titolo *Dentro Chiara Dentro*.



(Novembre 2005 – Giugno 2006)
Referenti: Filippo Baracchi, Cecilia Irene Massaggia

il cinemino è un corso-concorso di scrittura e realizzazione cinematografica rivolto agli alunni delle Scuole Medie "Enrico Fermi" e "Guglielmo Marconi" dell'Istituto Comprensivo "Giulio Cesare Parolari" di Venezia – Zelarino, realizzato dall'associazione culturale *Settimo Binario*, in collaborazione con la Municipalità di Chirignago-Zelarino, l'associazione *Crescere Città*, l'Istituto Comprensivo stesso e il *Comitato Festeggiamenti di Zelarino*.

Il progetto è nato nel 2005, quando due membri del *Comitato Festeggiamenti di Zelarino* – Claudio Baracchi e Maurizio Romanello – si sono uniti a Filippo Baracchi e Cecilia Irene Massaggia per organizzare un corso-concorso di scrittura e tecnica cinematografiche rivolto alle scuole medie, con lo scopo di stimolare nei ragazzi la creatività intellettuale ed operativa. Per l'edizione del 2006, la gestione del progetto è passata a *Settimo Binario*; il progetto, poi, ha previsto il sostegno di altri enti pubblici ed ha fatto parte dell'iniziativa *Piccoli progetti per grandi orizzonti*, ideata dalla Municipalità di Chirignago-Zelarino in collaborazione con l'associazione *Crescere città* e mirante a diffondere e conoscere la *Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia* attraverso vari interventi culturali compiuti nelle scuole del territorio.

L'obiettivo principale del progetto *il cinemino* è diffondere e promuovere la cultura dell'audiovisivo; segue poi l'obiettivo di stimolare la creatività dei ragazzi e farli venire in contatto con una realtà dalla quale sono continuamente lambiti, ma verso la quale si dimostrano spesso poco critici se non addirittura passivi. Responsabilizzarli quindi a partire dalla fase di scrittura fino alla fase di realizzazione pratica, assegnando loro compiti e responsabilità precise, significa aiutarli ad impossessarsi degli strumenti per capire ciò che scorre accanto a loro e per esprimere quello che desiderano comunicare agli altri attraverso un mezzo complesso ed affascinante come il cinema. Si è mirato, inoltre, a sviluppare la conoscenza del linguaggio audiovisivo e offrire ai ragazzi un momento di riflessione sulla realtà che li circonda e sulla quale hanno potuto esprimere il loro punto di vista.



Le classi coinvolte nel progetto sono state la II C, la III C e la III B della Scuola Media "Enrico Fermi" e il gruppo pomeridiano della classe II D della Scuola Media "Guglielmo Marconi" della Cipressina; gli insegnanti che hanno collaborato all'iniziativa sono stati i professori Luigi Lattanzi, Mara Muscardin, Maria Marrelli, Giuliana Scatto, Antonella Bessega, Marina Vincenti. Il progetto nella sua interezza è cominciato nell'autunno del 2005 e si è protratto fino al mese di giugno 2006.

Il progetto ha compreso una fase d'introduzione alla scrittura cinematografica e alla tecnica cinematografica; al termine di questa fase, ogni gruppo di lavoro è stato chiamato a scrivere una sceneggiatura sul tema "Cosa desiderano davvero i ragazzi?". I ragazzi hanno poi avuto la possibilità di seguire da vicino la fase di produzione, quella delle riprese ed infine del montaggio del loro cortometraggio. Infatti, *Settimo Binario* si è impegnata a preparare i ragazzi a precisi ruoli all'interno del set, in base all'interesse dei ragazzi stessi, per stimolarli a capire e ad essere consapevoli in prima persona del loro lavoro. Anche la fase del montaggio è stata in parte curata dai ragazzi. I cortometraggi, poi, hanno concorso tra di loro e una Giuria Tecnica ha decretato *La vita in un diario* il cortometraggio vincitore, quello che meglio

esprimeva il tema di riflessione assegnato ai ragazzi; questo stesso corto è stato proiettato durante la terza edizione della rassegna Venice Film Meeting, tenutasi presso Lido di Venezia nel settembre 2006.

La classe III B ha partecipato all'edizione 2005 del progetto e ha vinto con il cortometraggio *Caro Vadim...*; il corto è risultato vincitore del premio della Giuria e del premio del Pubblico il cinemino 2005, ha partecipato all'ottava edizione del *Mestre Film Fest* nella sezione *VideoForKids*, è stato proiettato al *Venice Film Meeting 2005* ed ha ottenuto una menzione speciale nella sezione *Tema libero* del festival *Immagina* di Leinì (Torino). Nell'edizione 2006 del progetto questa stessa classe ha avuto modo di prendere parte ad un laboratorio nel quale sono stati approfonditi alcuni aspetti teorici e tecnici sulla base delle conoscenze che i ragazzi avevano maturato già nella passata esperienza. I ragazzi si sono interrogati sulla funzione che hanno i mezzi di informazione e di comunicazione nei confronti degli adolescenti, producendo un soggetto avente per tema l'interrogativo "Telecomando o telecomanda?". La classe ha poi scelto il soggetto migliore, lo ha trasformato in trattamento e successivamente in sceneggiatura, completa di dialoghi e storyboard. Un gruppo di ragazzi, poi, è diventato il responsabile della fase di produzione, curando la ricerca degli attori, delle location, dei trucchi e dei costumi. Anche durante la fase delle riprese sul set tutti i ragazzi hanno avuto un ruolo attivo e consapevole, fungendo da responsabili del ciak, segretari di edizione, costumisti, assistenti al trucco, scenografi, assistenti alle luci e assistenti fonici. Il cortometraggio che i ragazzi hanno realizzato, *Incubo Televisivo*, è stato presentato fuori concorso alle serate de *il cinemino 2006*. *Incubo Televisivo* ha concorso alla nona edizione del *Mestre Film Fest* nella sezione *VideoForKids*.

L'Ultima Foglia

(autunno 2005)

Referente: Tommaso Brugin

Settimo Binario ha collaborato alla produzione di questo cortometraggio, scritto e diretto da Tommaso Brugin, socio fondatore dell'associazione. *L'ultima foglia* è la storia di un ragazzo che ricorda una vecchia leggenda raccontatagli dal nonno tanto tempo prima.



Livello Cinema

(Gennaio 2006 - *in corso*)

Referenti: Filippo Baracchi e Sebastiano Loni

Settimo Binario intende promuovere, con il progetto *Livello Cinema*, un ciclo di cineforum intervallati da una serie di retrospettive relative ad importanti autori cinematografici. L'obiettivo del progetto è quello di offrire agli utenti gli strumenti per costruire un rapporto maturo e cosciente con il mezzo audiovisivo e un'offerta alternativa al panorama mediatico attuale (televisione, frenetico consumismo cinematografico).



L'associazione ha voluto inaugurare l'iniziativa con una breve retrospettiva intitolata *Terrence Malick: per un cinema di pensiero*, che si è tenuta presso il cinema parrocchiale San Marco di Trivignano (VE) nel gennaio 2006.

Per cominciare, invece, il ciclo di cineforum, si è pensato di analizzare e riflettere sulla gioventù passata e presente con la rassegna *Gioventù ieri e oggi: uno sguardo a Occidente e a Oriente*. Il percorso ha inizio dagli anni Cinquanta e prosegue per tutti i decenni fino ai giorni nostri, prendendo in esame i giovani d'occidente. L'iniziativa offre un'occasione d'approfondimento culturale e riflessione tra associati e spettatori di differenti generazioni ed estrazioni sociali.

La manifestazione si tiene presso il Centro *Urbani* di Zelarino, in collaborazione con la Pastorale Giovanile, l'associazione NOI e il Cinit. Tutti i film sono preceduti da una breve presentazione, a cura dei soci e di esperti del settore.

Il progetto *Livello cinema* è rivolto ai soci di Sellimo Binario e a tutti coloro che ne saranno interessati sia a livello personale sia a livello didattico.

ScacchiEREDIpace

(febbraio - marzo 2006)

Referenti: Filippo Baracchi, Cecilia Irene Massaggia

Settimo Binario ha collaborato con la Pastorale Giovanile della Diocesi di Venezia, Azione Cattolica, *Cinit*, *Noi*, *Caritas* e *Nonsolocinema* alla realizzazione di una rassegna cinematografica alla situazione balcanica prima, durante e dopo la guerra. *ScacchiEREDIpace*, questo il titolo, si è tenuta tra febbraio e marzo 2006 presso il Centro Pastorale Urbani di Zelarino. I film proiettati sono stati *Il carniere*, *No man's land*, *Benvenuto Mr President* e il cortometraggio *Stagione '90/'91*.

Fool time

(aprile-ottobre 2006)

Referente: Filippo Baracchi

Settimo Binario e l'associazione onlus *Labor* hanno co-prodotto il cortometraggio *Fool time*, la cui produzione esecutiva è stata curata dall'associazione *Settimo Binario* e dalla casa di produzione veneziana Kublai Film. La sceneggiatura è stata scritta da Filippo Baracchi, Cecilia Irene Massaggia ed Elena Rottigni, su un soggetto di Elena Rottigni; la regia è di Elena Rottigni.

Tre personaggi, tre storie, tre vite diverse fra loro per età, condizione sociale, cultura ma che condividono la medesima condizione: la precarietà nel lavoro. I loro destini si sfiorano rivelando punti di vista diversi nell'affrontare una stessa tematica. Il tempo rappresenta un aspetto intrinsecamente legato a ciò che il lavoro rappresenta; tempo di vita, da impiegare, tempo da non perdere e in *Fool Time*, letteralmente tempo perso, il tempo ha un ruolo fondamentale nel creare percorsi, intersezioni e trame.



La farfalla Violetta

(da settembre a novembre 2006)

Referente: Silvia Colognato



Settimo Binario e la Scuola Primaria "A. Manzoni" di Cappella dell'Istituto Comprensivo A. Martini di Peseggia (VE) hanno co-prodotto questo cortometraggio d'animazione a passo uno, frutto di un progetto di avvicinamento al mondo del cinema da parte di una classe terza elementare.

La farfalla Violetta racconta la storia di una farfalla che, volando di fiore in fiore, resta impigliata nella tela di un ragno; una bambina la vede e la porta a casa per curarla. Ma Violetta si sente a casa solo nella sua bella rosa.

64° Mostra del Cinema di Venezia

(settembre 2007)

referenti: Filippo Baracchi, Andrea Baesso

Settimo Binario ha preso parte alla 64° edizione della Mostra del Cinema di Venezia ottenendo due accrediti cinema per due soci che ne avevano fatto richiesta. L'associazione ha partecipato delle spese caricandosi della metà del costo degli accrediti.

L'associazione ha seguito da vicino i due accreditati, decidendo con loro un percorso ragionato tra film e documentari da visionare. Gli accreditati si sono impegnati a curare un blog con tutte le informazioni, i commenti, le fotografie e le novità più interessanti dalla Mostra del Cinema (settimobinarioallamostra.blogspot.com).

Questa scelta rientra in un programma più esteso di partecipazione attiva a mostre cinematografiche nazionali e internazionali, da sviluppare a seconda delle disponibilità e delle linee associative annuali.

Vivere al Bachmann

(da maggio a ottobre 2007)

Referente: Cecilia Irene Massaggia

Settimo Binario ha curato la produzione esecutiva di questo documentario, prodotto dal Centro Culturale *Candiani* di Mestre e dal Laboratorio *Mestre '900*. Il documentario appartiene ad un trittico incentrato sulla storia di alcune donne mestrine le cui vicende di vita sono strettamente legate alla storia del territorio nel quale abitano.

La sceneggiatura e' stata curata da Filippo Baracchi, Cecilia Irene Massaggia ed Enrico Pettenò; la regia e' di Cecilia Irene Massaggia.

Il documentario e' stato presentato fuori concorso in occasione della serata inaugurale della decima edizione del concorso *MestreFilmFest*. *Vivere al Bachmann* racconta la storia della signora Leda Cossu che vive in centro città, in una casa con giardino risalente ai primi del Novecento e progettata da Domenico Toniolo. La volontà di Leda e degli altri proprietari di tutelare queste case contro gli abusi speculativi degli anni Sessanta e Settanta, e' stata rafforzata dalla



ferma intenzione di non perdere la dimensione abitativa acquisita. Infatti, queste cassette emanano uno spirito speciale, fatto di amicizia e solidarietà, intriso di discrezione e rispetto.

Rete per la cultura e la didattica dell'audiovisivo

(da giugno 2006)

referente: Silvia Colognato

Insieme agli Istituti Comprensivi Statali "A. Martini" di Pesezzano (Venezia), "G. C. Parolari" di Zelarino-Cipressina (Venezia), "Fucini" di Favaro Veneto (Venezia) e il Comune di Scorzè, *Settimo Binario* ha costituito la *Rete per la cultura e la didattica dell'audiovisivo*. Essa consente l'organizzazione e la realizzazione di attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo, di formazione e d'aggiornamento relative al campo audiovisivo.

Workshop @ Giornata dei Giovani 2006

(maggio 2006)

In occasione della *Giornata dei Giovani* organizzata dalla Diocesi di Venezia e tenutasi al Palasport di Jesolo il 7 maggio 2006, *Settimo Binario* ha curato uno stand e una sessione di montaggio laboratoriale, che ha unito elementi pratici ad elementi teorici, sulla base di filmati già selezionati e pronti all'uso.

vIVE

(da maggio 2006)

Settimo Binario è entrata a fare parte di *vive*, una rete di associazioni, progetti, luoghi ed enti locali che animano il tessuto sociale e culturale del territorio veneziano. *Settimo Binario* è stata presente con uno stand alla festa del 28 giugno 2006 organizzata presso Villa Franchin (Mestre-Venezia) con lo scopo di far conoscere alla cittadinanza e tra di loro le varie associazioni facenti parte della rete.

Venice Film Meeting

(settembre 2006 e 2007)

Negli anni 2006 e 2007 *Settimo Binario* ha partecipato alla rassegna organizzata dalla *Venice Film Commission* presso il Multisala *Astra* di Lido di Venezia durante i giorni della Mostra del Cinema.

Il Venice Film Meeting consente di far conoscere agli operatori accreditati alla Mostra e ai Venice Screenings dell'Industry Office le molte iniziative promosse in campo cinematografico dal Comune di Venezia, con particolare riguardo per quelle legate alla produzione, rese operative grazie al nuovo servizio di Sportello cinema.

Nel 2006 e' stato presentato il cortometraggio vincitore del progetto *il cinemino*, ovvero *La vita in un diario*; nel 2007 e' stato proiettato il corto di animazione *La farfalla Violetta*.

Contatti

Associazione culturale **Settimo Binario**

sede legale via Giuseppe Tominz, 23
30174 Zelarino – Mestre (Venezia)

Responsabile Ufficio Stampa: Sebastiano Loni

telefono +39 333 5229074

e-mail info@settimobinario.it

web www.settimobinario.it

Press kit a cura dell'associazione culturale *Settimo Binario* realizzato nel mese di dicembre 2007.

